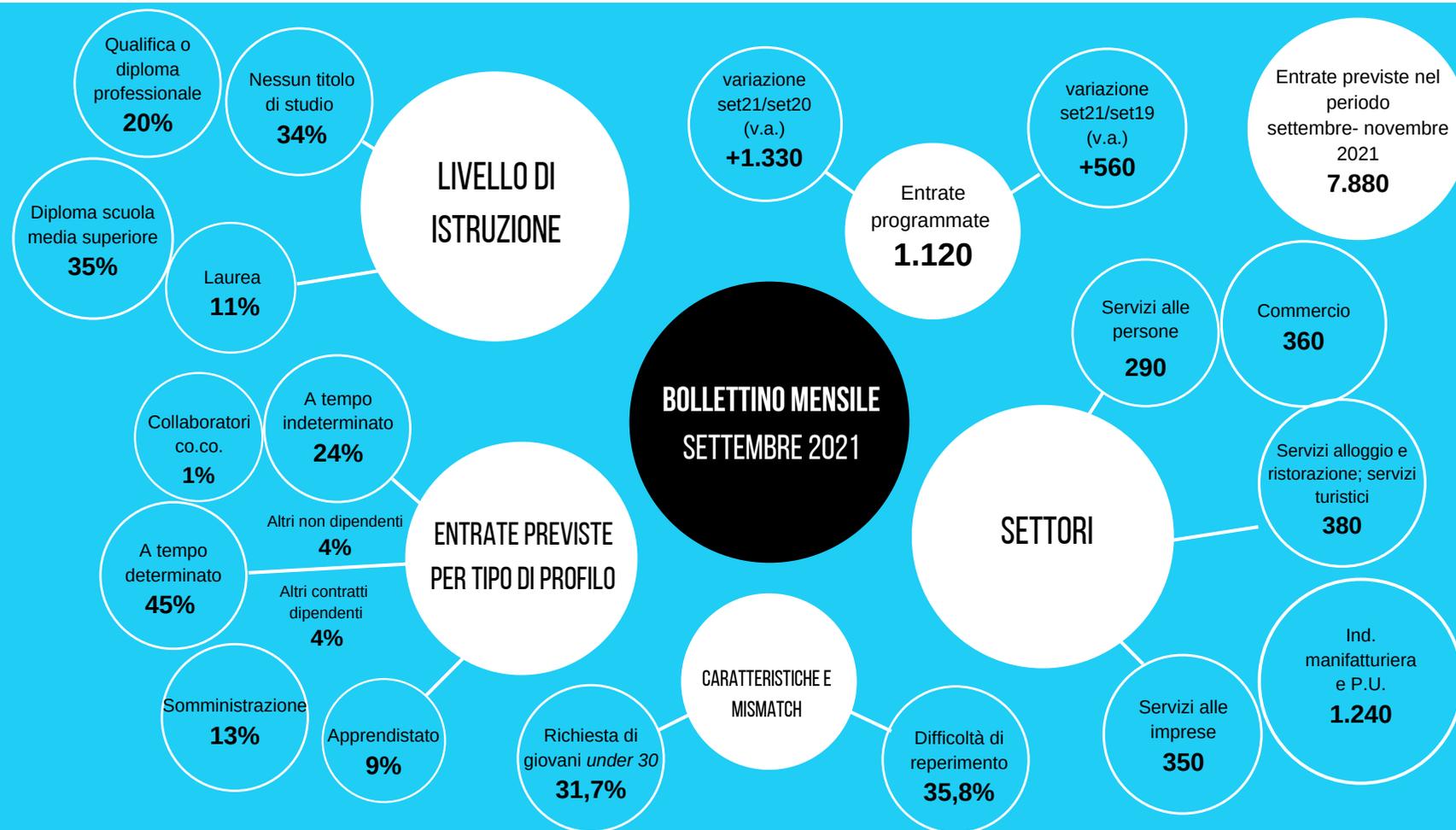


EXCELSIOR INFORMA

PROVINCIA DI AREZZO- SETTEMBRE 2021

Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali

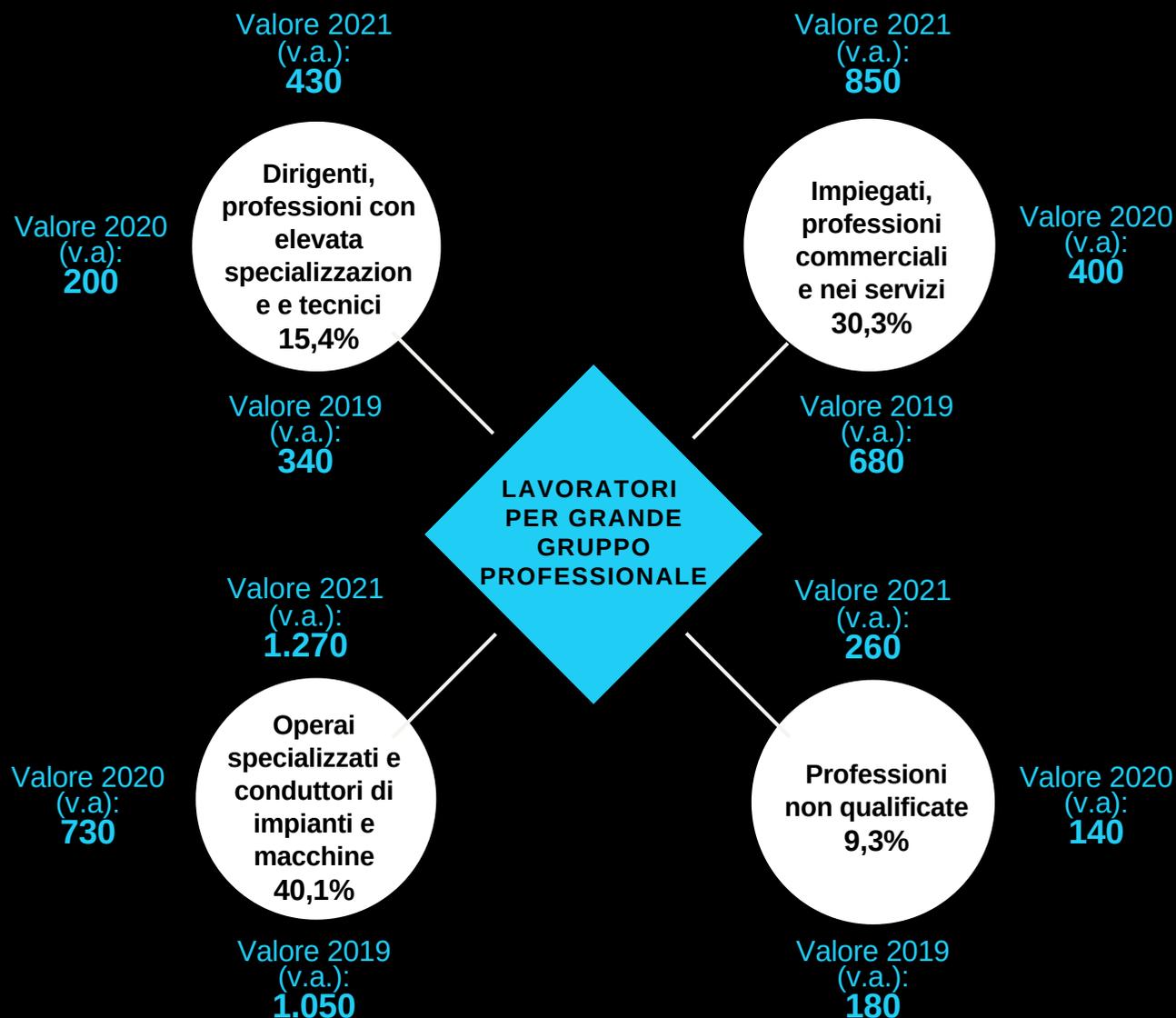


Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

Sono 430 le assunzioni previste dalle imprese nel mese di settembre 2021 per quanto riguarda **Dirigenti e professioni a elevata specializzazione** (15,4% del totale assunzioni).

Per i due gruppi professionali più gettonati si registrano 850 ingressi per **Impiegati e professioni commerciali nei servizi** (30,3% del totale assunzioni) e 1.270 entrate per gli **Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine** (40,1% delle assunzioni totali).

Infine, le **Professioni non qualificate** sono 260 cioè il 9,3% del totale assunzioni

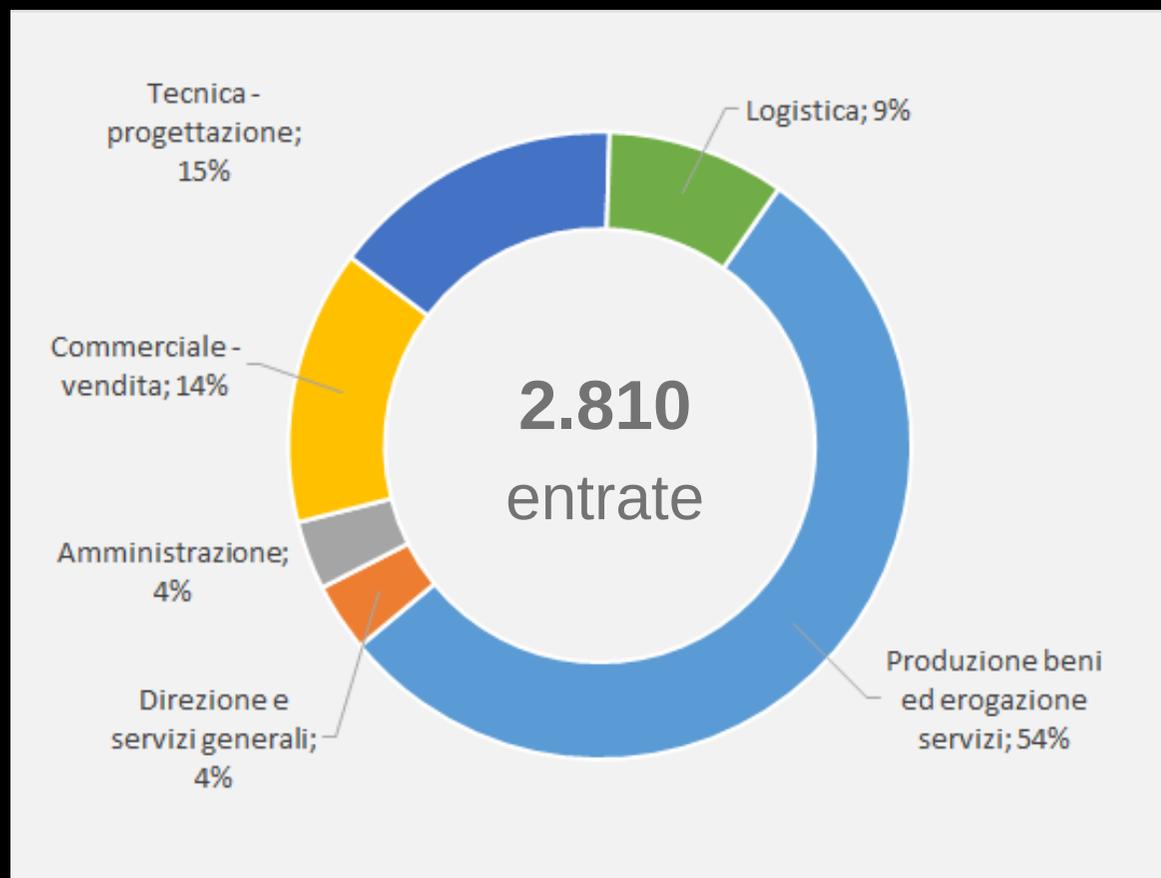


Aree funzionali di inserimento delle professioni

La maggior parte delle assunzioni è afferente all'area funzionale della "Produzione di beni ed erogazione di servizi" (54% del totale).

Seguono l'area "Tecnica e della progettazione" con il 15%, quella "Commerciale e vendita" con il 14% delle assunzioni, quella "Logistica" con il 9%, quella "Amministrativa, finanziaria, legale e di controllo gestione" (4%) e per finire "Direzione e servizi generali" (4%).

Entrate previste a settembre per area funzionale di inserimento

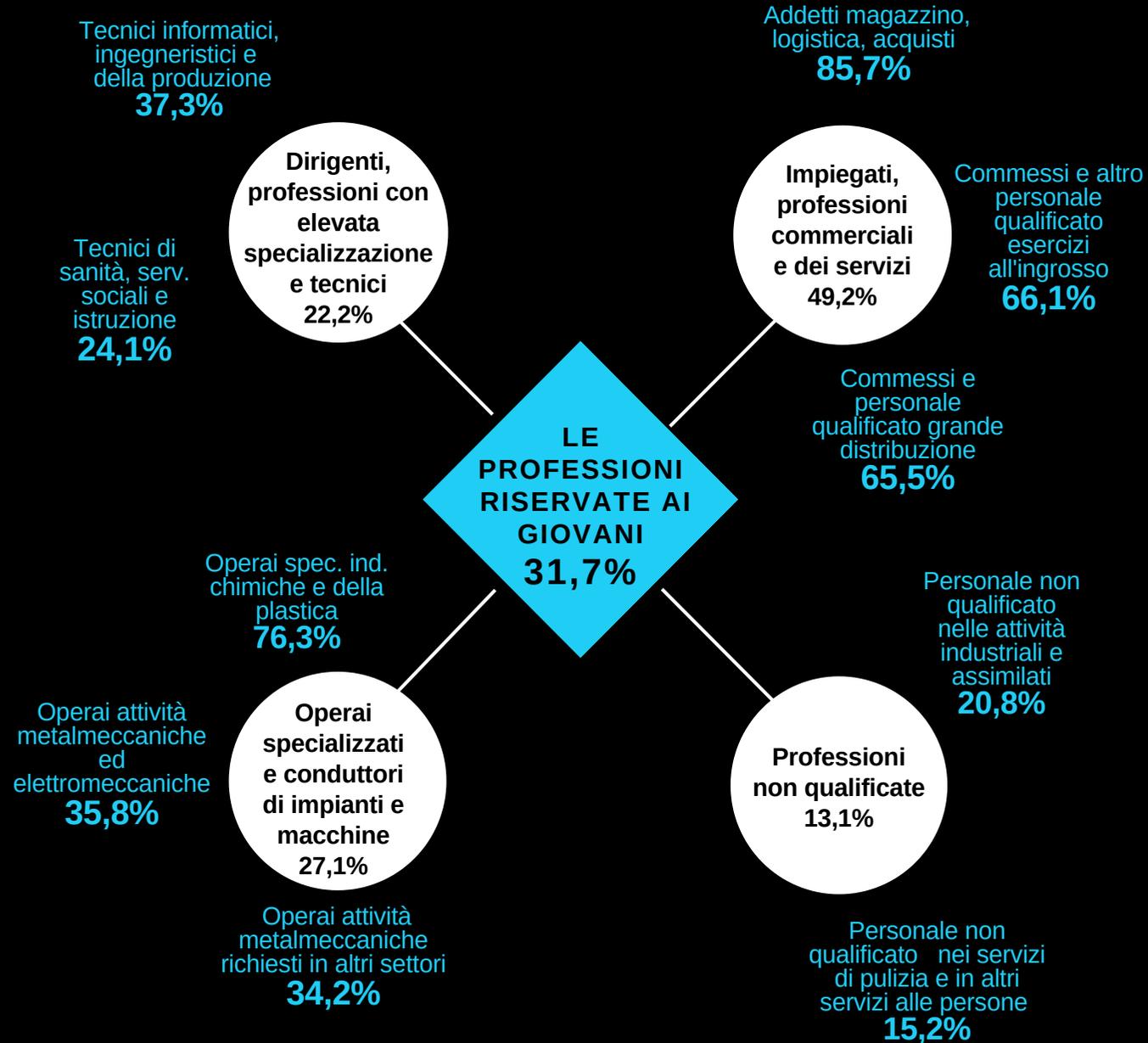


Le professioni riservate ai giovani

A livello complessivo il 31,7% delle assunzioni viene espressamente riservato agli *under 30*.

Sopra la media le percentuali degli "Impiegati, professioni commerciali e dei servizi" (49,2%).

Particolarmente elevata la richiesta di giovani come Addetti gestione magazzino, logistica e acquisti (85,7%), Commessi in esercizi all'ingrosso (66,1%) e nella grande distribuzione (65,5%) e Operatori della cura estetica (64,5%).

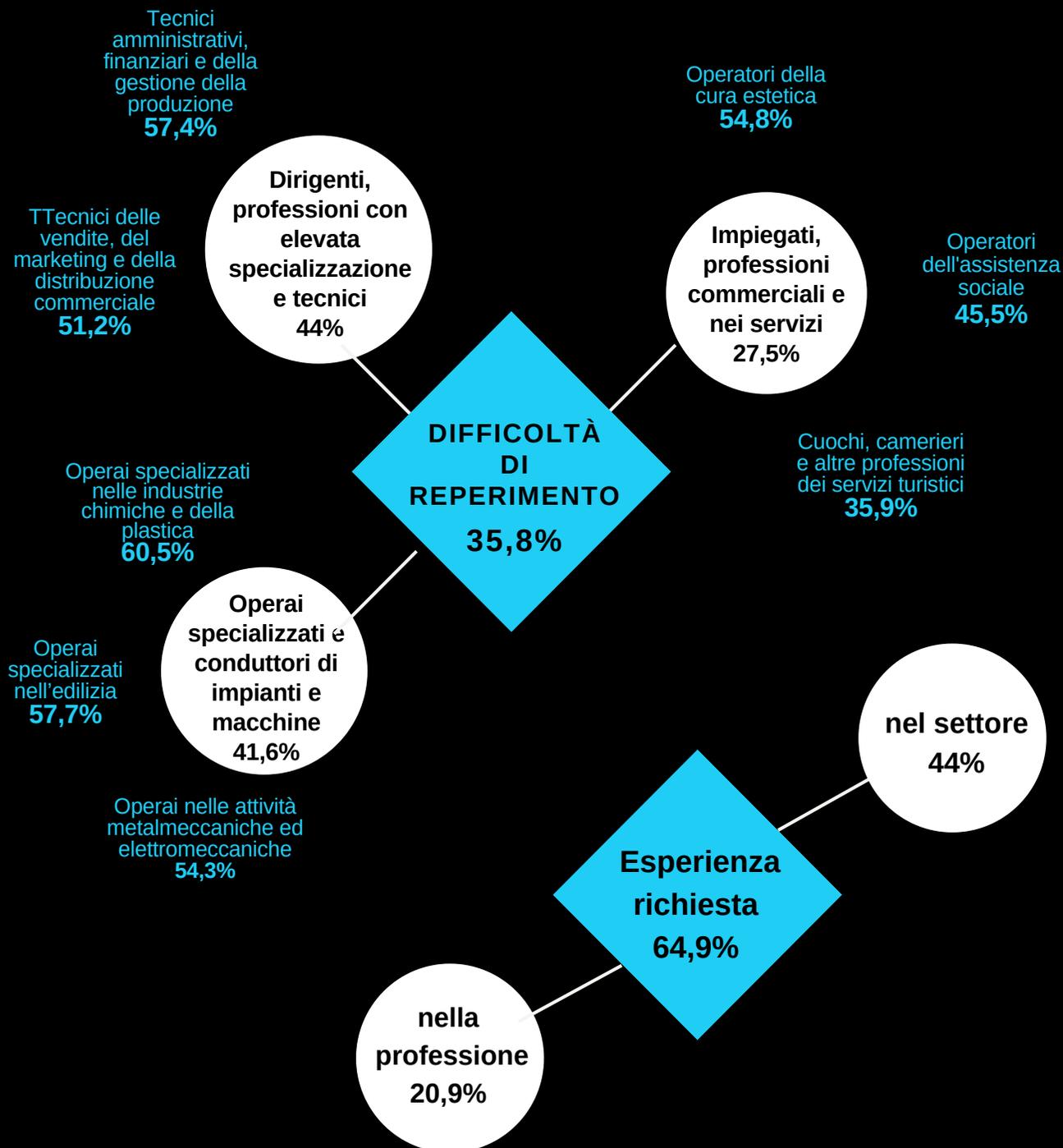


La difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

In media il 43% delle assunzioni programmate sono considerate dalle imprese come difficili da reperire.

Sopra la media i valori delle **professioni di elevata specializzazione e tecniche** (48,5%) e quelle degli **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine** (49,6%). Minori le difficoltà incontrate per il reperimento di **impiegati e professioni commerciali e dei servizi** (38%).

Nella maggior parte dei casi (69,1%) viene richiesta una precedente esperienza, o generica nel settore (50,9%) o specifica nella professione (18,2%).



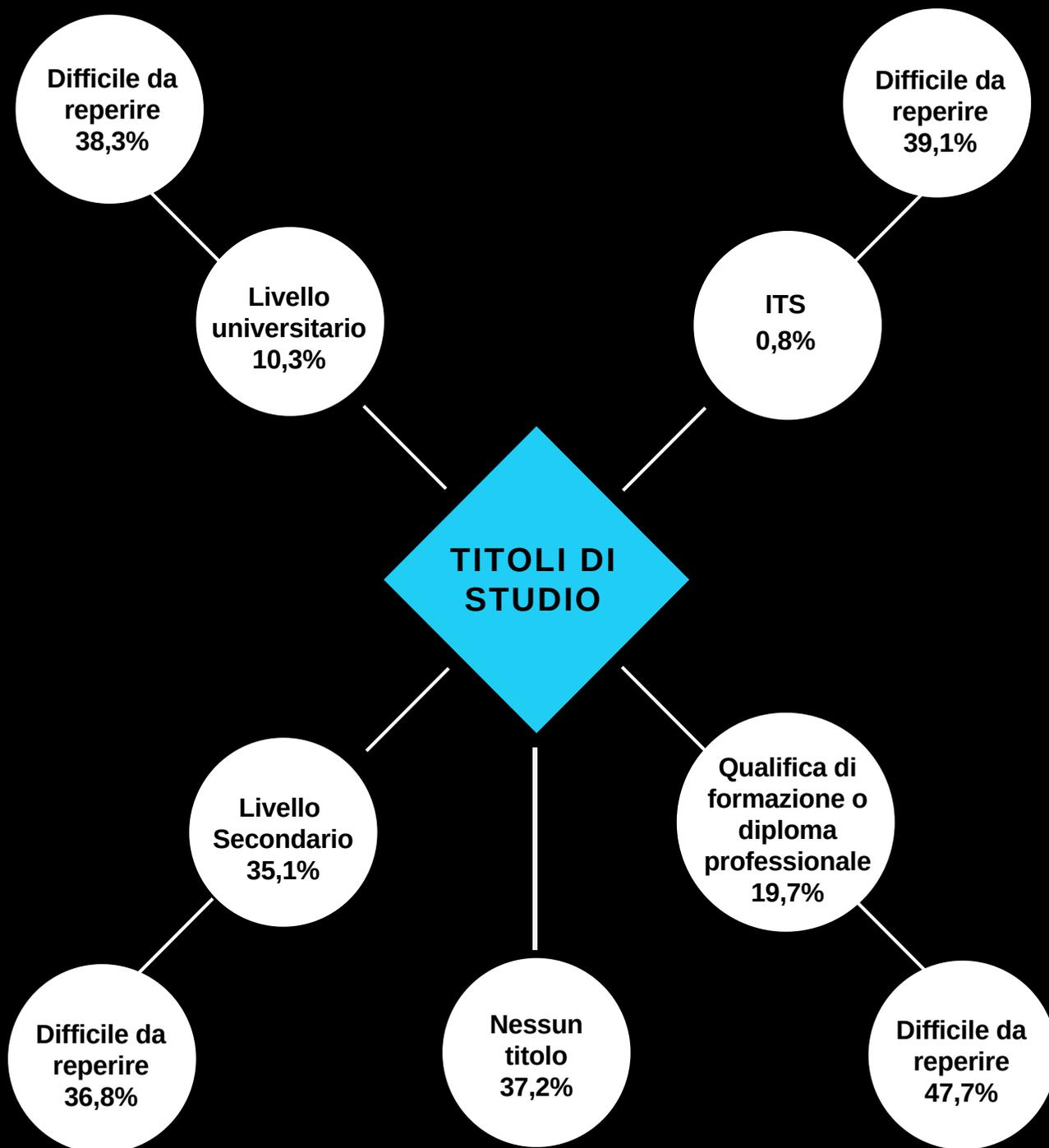
Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

I titoli di studio più richiesti è sempre quello del livello secondario (35,1%), seguito dalla qualifica / diploma professionale (19,7%) e dal livello universitario (10,3%).

Ancora limitata la domanda specifica per gli ITS (0,8%).

Purtroppo ancora elevata la quota di assunzioni per le quali non viene richiesto uno specifico titolo di studio (34%).

I livelli di istruzione per i quali si riscontrano le maggiori difficoltà di reperimento sono la qualifica/diploma professionale (47,7%) ed il livello secondario (36,8%).



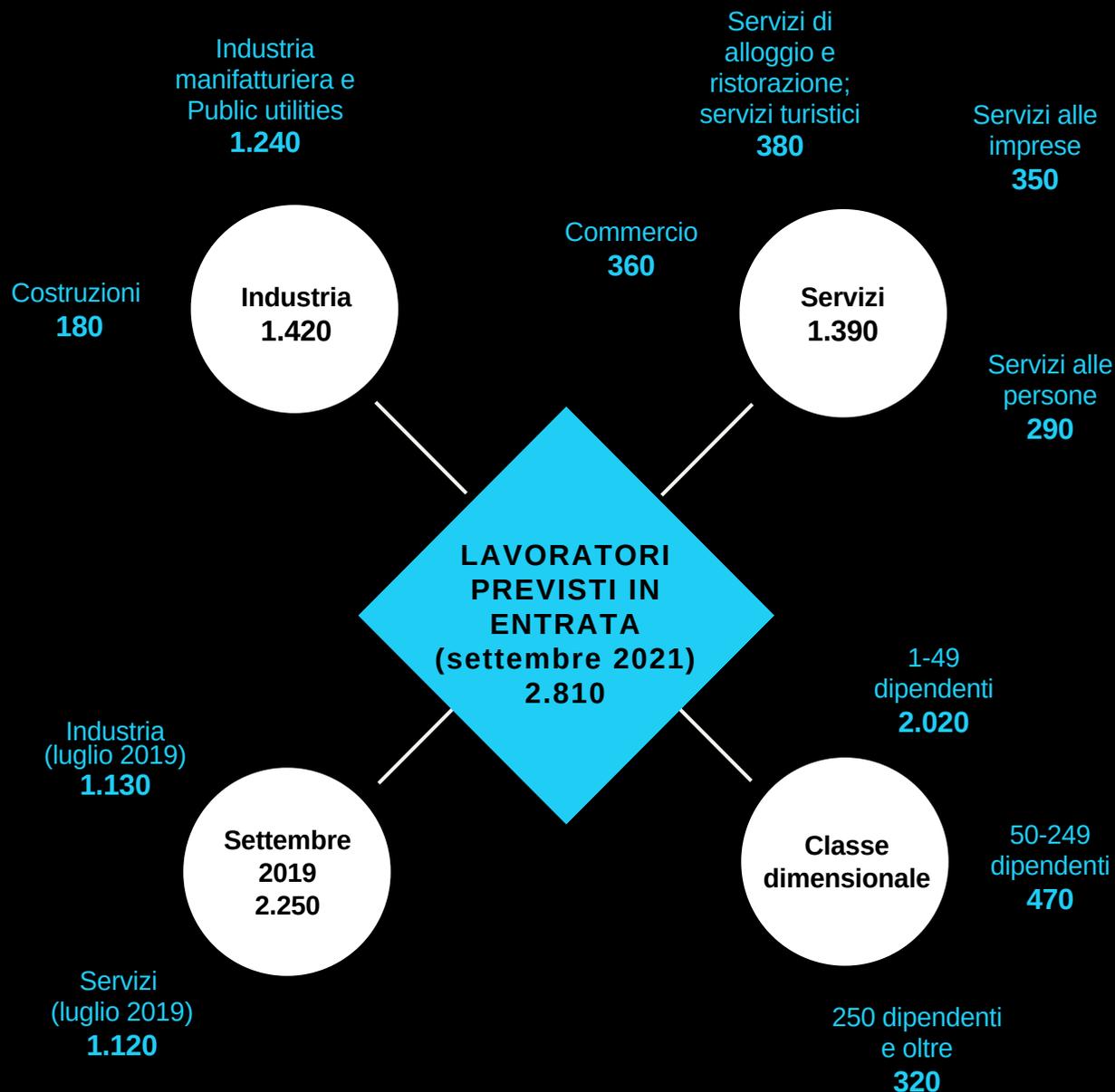
Dinamiche settoriali

Il 49,5% delle assunzioni previste a settembre sono riferibili al comparto dei servizi, mentre il 50,5% residuo riguarderà l'industria in senso esteso.

Nel comparto dei **servizi** oltre un quarto delle entrate è riferibile ai servizi di alloggio, ristorazione e turistici.

In quello dell'industria, le assunzioni sono concentrate per la maggior parte nel manifatturiero in senso stretto e solo marginalmente nelle costruzioni.

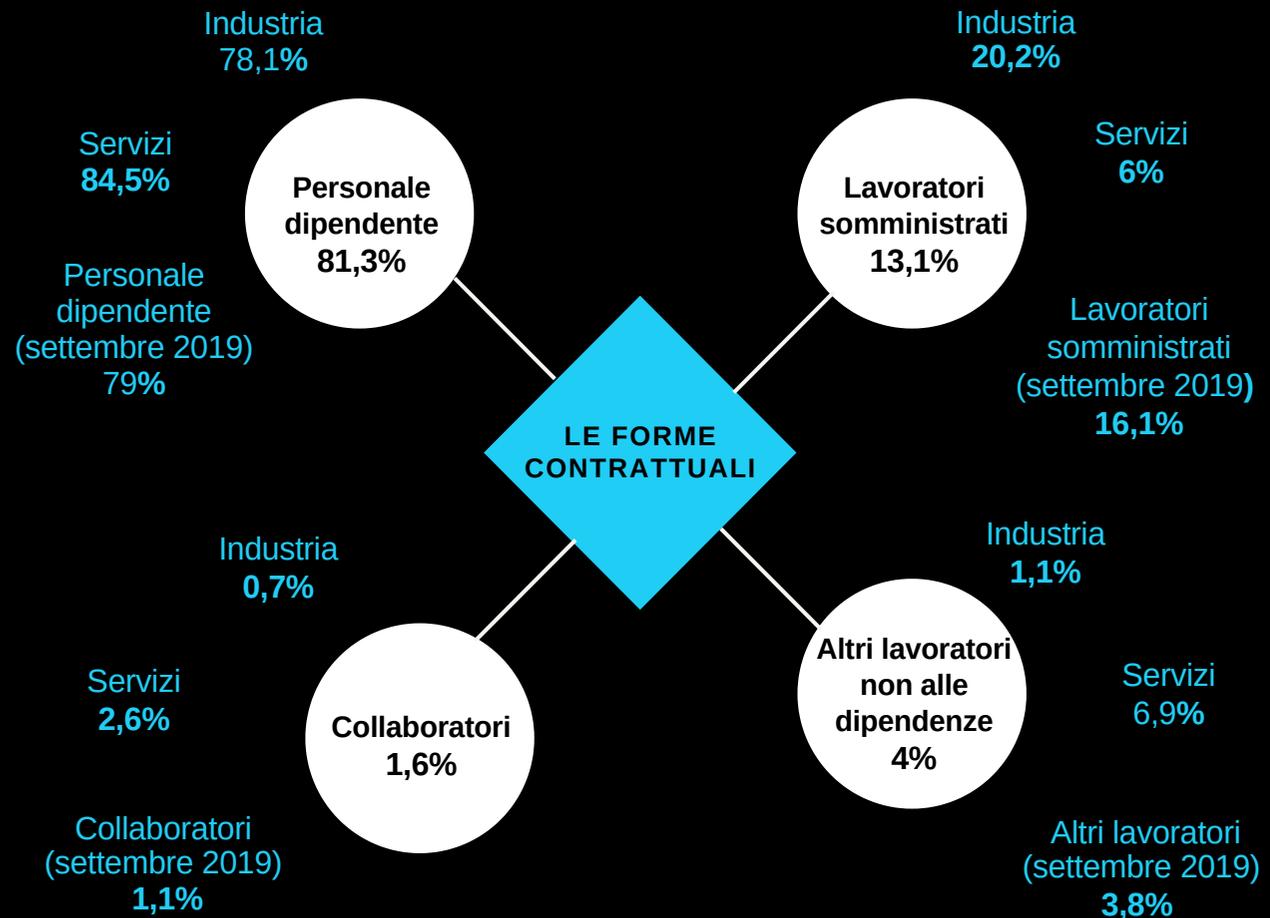
Rispetto ad settembre 2019 le entrate aumentano di 560 unità, di cui +290 nell'industria e +270 nei servizi.



Le assunzioni per tipo di contratto

L'86% delle assunzioni programmate per agosto sarà per Personale dipendente (indeterminato, determinato, apprendistato), cinque punti percentuali in più rispetto al 2019.

Le assunzioni non alle dipendenze saranno costituite in particolare da Lavoratori somministrati (11%) e solo in minima parte da Collaboratori (1%) e da Altri lavoratori non alle dipendenze (2%).



ENTRATE DI PERSONALE DIPENDENTE PER SETTORE DI ATTIVITA' E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

